



## **INCONTRO DEL 5 FEBBRAIO**

### **RIFORMA DEGLI INQUADRAMENTI DELLA CARRIERA OPERATIVA**

### **LA TRATTATIVA TRASFORMATA IN SIMULACRO**

Avevamo già comunicato, con il precedente volantino del 3 febbraio, che **avremmo partecipato all'incontro odierno con l'intento esclusivo di verbalizzare** quanto la Banca aveva da "comunicare" in merito alla riforma degli inquadramenti per la Carriera operativa.

Una presa di posizione dettata dall'obiettiva considerazione che le modalità di convocazione dimostrassero inequivocabilmente l'indifferenza della Banca nei confronti della questione e **la sua mancanza di volontà** a proseguire concretamente nel confronto.

Ed infatti, nell'incontro odierno la Delegazione Aziendale ha consumato **l'ormai logoro rito della cronaca** (arricchita di qualche ininfluyente dettaglio) di quanto sino ad oggi è avvenuto al tavolo del confronto: **nessun avanzamento** e la conferma che la Banca non intende manifestare alcuna posizione e proposta per realizzare l'attesa riforma.

**Di fatto si evidenzia il paradosso di una parte trattante (importante) che non intende ... trattare!**

Nel frattempo, registriamo ripetuti **appelli da parte di alcuni Sindacati** per la partecipazione di tutte le OO.SS. a un "unico" tavolo di trattativa.

Pur non dissimulando che l'unità dei Sindacati **costituisca un valore, la proposta è irrealizzabile in quanto la "vera" unità si realizza su obiettivi e strategie comuni.**

**In assenza, al "simulacro" di trattativa voluto dalla Banca, si contrapporrebbe un "simulacro" di tavolo sindacale.**

Allo stato permangono **significative differenziazioni di impostazioni** tra chi, in nome di un "nuovismo" ancora oggi non qualificato nei contenuti, è **disposto a cambiare tutto** e chi ritiene, come nel nostro caso, ma anche in quello di altri Sindacati, che l'attuale sistema presenti elementi storicamente superati e meritevoli di essere profondamente rivisitati, ma contenga **anche dinamiche vantaggiose per i Lavoratori, che meritano di essere preservate e che devono rappresentare un irrinunciabile punto di partenza** per aggiungere elementi di novità che consentano di rendere il sistema degli inquadramenti al "passo con i tempi".

**Non si tratta di un conflitto tra nuovo e vecchio, tra conservazione ed innovazione, ma semplicemente tra il buon senso e un pericoloso avventurismo.**

Riteniamo che gli ultimi avvenimenti facciano emergere prepotentemente **una questione diversa** che dovrebbe **indurre a un'approfondita riflessione** tutti coloro che intendono realmente rappresentare i diritti e le aspettative delle Colleghe e dei Colleghi della Banca d'Italia: **“l'atteggiamento assunto dalla Banca”**.

**In sostanza la questione che si pone non è “come” fare la trattativa, bensì “se” fare la trattativa!**

La portata della reazione marcherà la **differenza tra chi è realmente interessato a continuare a tutelare gli interessi dei Lavoratori e chi, al contrario, considera la trattativa semplicemente come una tribuna.**

Roma 5 febbraio 2020

La Segreteria Generale  
FALBI